



VIAGGIO IN ITALIA:

La Corte Costituzionale nelle carceri

*La Camera Penale di Roma organizza la proiezione del film alla presenza
del Presidente della Corte Costituzionale Dott. Giorgio Lattanzi*

Apertura dei lavori

Avv. Cesare Placanica

Presidente della Camera Penale di Roma

Saluti Istituzionali

Dott. Luciano Panzani

Presidente della Corte di Appello di Roma

Dott. Giovanni Salvi

Procuratore Generale della Corte di Appello di Roma

Dott. Francesco Monastero

Presidente del Tribunale di Roma

Dott. Michele Prestipino

Procuratore della Repubblica di Roma f.f.

9 luglio 2019

Ore 17.00 - Aula Occorsio pal.A
Tribunale Penale di Roma

PROIEZIONE DEL FILM

VIAGGIO IN ITALIA: LA CORTE COSTITUZIONALE NELLE CARCERI

Un viaggio unico diventato un film emozionante del regista Fabio Cavalli:

il racconto delle visite nelle carceri italiane dei Giudici Costituzionali per far conoscere la Costituzione ai detenuti.

Conversazione con il Presidente della Corte Costituzionale

Dott. Giorgio Lattanzi

Avv. Cesare Placanica

Presidente della Camera Penale di Roma

Avv. Gian Daomenico Caiazza

Presidente UCPI

Avv. Antonio Galletti

Presidente Ordine degli Avvocati di Roma

"I giudici della Corte Costituzionale incontrano i detenuti di sette Istituti penitenziari italiani: Rebibbia, San Vittore, il carcere minorile di Nisida, Sollicciano, Marassi, Terni, Lecce. Per la prima volta dalla sua nascita, nel 1956, la Corte costituzionale decide di entrare in Carcere. Il Viaggio inizia a Rebibbia, con la partecipazione di 12 giudici e del Presidente Giorgio Lattanzi, alla presenza di 220 detenuti, pubblico e autorità istituzionali. Il film è il racconto dell'incontro tra due umanità, entrambe chiuse dietro un muro e apparentemente agli antipodi: da un lato la legalità costituzionale, dall'altro lato l'illegalità, ma anche la marginalità sociale. Attraverso la fisicità, l'ascolto, il dialogo, il Viaggio diventa occasione di uno scambio reciproco di conoscenze, esperienze, e talvolta di emozioni. Ma è anche la metafora di un linguaggio che non conosce muri, e che anzi li attraversa, perché è il linguaggio (ritrovato e condiviso) della Costituzione, la casa di tutti, soprattutto di chi è più vulnerabile. L'incontro sarà destinato a cambiare lo sguardo dei protagonisti, non senza ricadute sulla loro quotidianità di donne e di uomini".

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Camera Penale di Roma; è gradita la prenotazione.